



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

17879 - MISURE E STRUMENTAZIONE PER L'AUTOMAZIONE

VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO

MODALITA' DI ESAME:

Prova pratica e prova orale. Presentazione di relazioni scritte sulle esercitazioni di laboratorio svolte durante il corso.

La prova pratica consiste nello svolgimento e discussione di una delle esercitazioni di laboratorio. L'esercitazione e' scelta dal docente tra quelle svolte durante il corso.

La prova orale consiste in un colloquio, con domande a risposta aperta, sull'intero programma del corso, incluse le esercitazioni svolte in laboratorio e le relative relazioni scritte.

Le due prove (pratica e orale) si svolgono contestualmente. La durata minima dell'esame e' di 60 minuti.

L'esame (prova pratica e prova orale) mira a valutare:

- conoscenza e comprensione dei contenuti del corso e capacita' di applicare tali competenze a problematiche ed applicazioni in ambiti propri del corso e/o ad esso correlati;
- proprieta' di linguaggio, chiarezza espositiva e di argomentazione, sia orale che scritta; capacita' di collegare e rielaborare le proprie conoscenze e di orientarsi e formulare giudizi in contesti disciplinari o ad essi correlati.

La valutazione e' in trentesimi. Il voto minimo per superare l'esame e' 18/30.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attribuzione del voto dipende dal livello complessivo dei risultati raggiunti. Gli elementi che concorrono alla formazione del voto sono riconducibili al seguente schema (vedi quadro dei risultati di apprendimento attesi, descrittori D.1-D.5).

29-30 / 30 e lode

D.1/D.2: ottima padronanza dei contenuti; assenza di errori, correzione di imprecisioni/integrazione delle risposte in autonomia; corretta e rigorosa impostazione dei problemi; soluzioni complete, corrette ed efficaci; elementi di originalita

D.3/D.4/D.5: efficace rielaborazione delle conoscenze, autonomia e coerenza nell'orientarsi o esprimere giudizi in contesti disciplinari o ad essi correlati; ottima chiarezza espositiva, argomentazioni articolate; piena proprieta' di linguaggio.

24-28

D.1/D.2: buona padronanza dei contenuti; lievi errori/omissioni, correzioni/integrazioni parzialmente guidate; buona impostazione dei problemi, soluzioni sostanzialmente corrette.

D.3/D.4/D.5: buona coerenza nel collegare i concetti e nell'orientarsi in ambiti disciplinari; buona chiarezza nell'esposizione, corretta proprieta' di linguaggio.

18-23

D.1/D.2: sufficiente conoscenza dei contenuti, accettabile approccio ai problemi, soluzioni complessivamente adeguate; limitata autonomia, errori/omissioni non gravi;

D.3/D.4/D.5: coerenza nell'orientarsi e collegare i concetti in ambito disciplinare, sebbene in modo incerto e guidato; sufficiente proprieta' di linguaggio, esposizione accettabile.

	<p>inferiore a 18 (voto non attribuito) D.1-D.5: risultati di apprendimento non sufficienti.</p>
--	--